

L'AMIC DEL POPOL - 5/1/08

CASAMAZZAGNO - Per Natale "Bela Stela" e presepe: tradizione e solidarietà



Il canto della "Bela Stela" e il presepio vivente.

Varie iniziative sono state concretizzate in questo Natale dai gruppi e dalle associazioni che operano a Casamazzagno (paese che conta meno di 400 abitanti):

Con l'associazione culturale ladina "La Stua" alcuni ragazzi hanno imparato il canto della "Bela Stela" e poi sono andati di casa in casa vestiti da Re Magi e da pastori, portando una stella di legno colorata fissata su un'asta e cantando l'antica filastrocca che racconta l'arrivo dei Magi a Betlemme. Grande la commozione suscitata tra le persone anziane, ma l'iniziativa (che molti avevano sentito solo raccontare) ha riscosso consensi generali e, oltre a tanti dolciumi per i ragazzi, ha consentito di raccogliere più di 1200 euro da devolvere alla Seas di Comelico Superiore per l'acquisto della nuova ambulanza.

Il gruppo alpini ha organizzato la rappresentazione del presepio vivente a S. Leonardo. Nell'aia di un

vecchio fienile è stata posta la scena della natività che aveva per protagonista una famiglia di Casamazzagno alla quale nel 2007 è nato un bambino. Suggestivo lo svolgimento iniziato con il racconto della nascita di Gesù di S. Luca. All'apertura delle porte dell'aia e al canto di "Adeste Fidelis" dai vari fienili della zona si sono messi in cammino gruppi di pastori nei tradizionali costumi locali con in mano i vecchi "frai" per far luce sui sentieri, mentre fuochi accesi illuminavano la scena del presepio in una magnifica notte di luna piena. In tanti sono saliti fino a S. Leonardo per vivere un'ora di intensa emozione.

Nel pomeriggio del giorno di Natale "la Buteig: dei mestieri" ha fatto arrivare Babbo Natale in piazza di Casamazzagno con lui, su una slitta trainata da 4 simpatiche renne, sono arrivati anche dolci, simpatia e tanta allegria per piccoli e grandi.

B.G.I